

del justo et conveniente. Il che debbano judicar prefati X Savi, quando le parte in tal translatione non fussero d'accordo, ma quando saranno d'accordo, sia fata la translation dal venditor overo alienator al comprator, over a quello haverà acquistà, juxta le composition loro, talmente però che la Signoria nostra habbi justamente il suo.

† De parte	141
De non	56
Non sincere	21

Die antedicto.

*Sapientes Consilii,
Sapientes terrae firmae.*

*Ser Andreas Trivisano eques,
Ser Hironimus Justiniano procurator,
Ser Franciscus de Priolis procurator,
Provisores super Montes.*

Fu deliberato per questo Consiglio a li 12 de l'istante, che li Provveditori nostri sopra li Monti havessero libertà di poter vender del Monte Novissimo et del Monte di Subsidio a quei mazor preci che potesseno, non vendando però manco di ducati 60 al cento, et che tuti quei che volesseno redur li sui cavedali a ducato per ducato, per haver el prò a raxon di 8 per cento, havessero termine per tuto el presente mese a darsi in nota etc., come in essa parte si contien. Et perchè sono molti che riduriano li cavedali sui a le dite 8 per 100, se non fusse che aspetano a comprar a ducati 60 el 100, che veniria esser magior utilità di 8 per 100, il che saria di non medioere danno a la Signoria nostra, però hessendo da proveder

L'anderà parte, che i Provveditori sopra i Monti non possano vender cavedali de diti Monti a minor precio de ducati sessanta do et mezo el cento, al qual precio vien esser *precise* otto per 56* cento de prò a l'anno, come è ben conveniente et fu intencion di questo Consiglio, dechiarando che tuti quei che per tuto il mese di april proximo redurano li sui cavedali a le ditte 8 per 100, debbano esser in tutto et per tutto a quela istessa condition che saranno quei che comprano a la Signoria nostra a ducati 62 et mezo el 100 et da là in suso. Et passato dito mese di april, non si possi più far tal reduction, ma li sia restituito l'amonar di cavedali che hanno comprato.

Ben sia dechiarito, che fino che li sarà dato i sui danari, li habbi a corer il prò, come è ben conveniente et honesto. Intendendo che noa se possi francar, cussi a quelli che comprano da la Signoria nostra come a quei che redurano li suoi cavedali, come è ditto, se prima non sarà stà francato tuti quei che hanno comprato a ducati 62 et mezo el cento da particular persone. Et aciò ogniuno sia securo di haver li suoi prò, cussi quei che comprano da la Signoria nostra come quei *ut supra* che se redurano, *ex nunc* sia preso et *firmiter* statuito, che tutti li preditti debbano haver li sui prò de le 8 per 100, fino che li sarà restituito in contadi l'amonar di cavedali sui, come di sopra è ditto.

† De parte	155
De non	22
Non sincere	4

*Publicata super scalis, die primo aprilis,
et die tertio in Maiori Consilio.*

*1530. Refuxure voleno le zurme di le galie 57
venute a disarmar, come quì sotto apar.
Et prima :*

Galia di sier Almorò Morexini capitano al Golfo	ducati	300
Galia di sier Francesco Bondimier soracomito	»	1200
Fusta di sier Giacomo Marzelo patron.	»	3000
Galia fo di sier Zuan Giacomo Pixani	»	9000
Galia di sier Domenego Bembo	»	1700
Galia di sier Lorenzo Sanudo, qu. sier Anzolo	»	1700
Galia di sier Zuan Contarini proveditor di l'armada	»	3600
Galia di sier Sebastian Salamon	»	3000
Galia di sier Hironimo Malipiero di sier Zuane	»	9000
Galia di sier Hironimo Bernardo, qual non è zonta	»	6000

Summa ducati 38500